



Il giorno delle Mesules - Diari di un Alpinista antifascista

a cura di Marco Ferrari, Edizioni L'Arciere Vivalda Editori, 1993

Il libro è una rassegna di diari che è praticamente la storia di chi li ha scritti amorevolmente, Ettore Castiglioni, confidandogli tutto di sé: i pensieri, le paure, le confidenze, le aspirazioni, i desideri, le intime riflessioni, il senso antologico della sua esistenza. Senza immaginare o pensare cosa ne sarebbe stato dopo la sua fine, e cosa ne avrebbero fatto i suoi Parenti non esprimendo le sue volontà in proposito.

C'è chi ne ha tratto, il fratello maggiore Manlio, la trascrizione dattilografata nel 1945-46, per renderla disponibile ai famigliari in equal misura, ma non solo.

C'è chi ha ritenuto, il nipote Saverio Tutino, di custodire gli originali autografi con quelli di altri personaggi, in una struttura pubblica da lui costituita nel 1984: l'Archivio Diaristico di Pieve S. Stefano. Ma decidendo poi di renderne pubblici i contenuti, dopo quasi mezzo secolo, con una curatela tramite le trascrizioni per tutelare gli originali, senza pensare di preservare la privacy delle altre persone citate ed ancora viventi all'epoca.

Detta Curatela è stata accettata con la sola condizione di mantenere il sottotitolo, credendo di potere dare un parere di tardività in proposito. Ma poi riportando, in contrasto e non esistente sugli scritti disponibili (tesi propria?), una contrarietà dell'Autore alla pubblicazione dei suoi diari. Mentre, selezionando liberamente i contenuti da riportare testualmente, il Curatore non ha riportato qualche brano, forse involontariamente, non consentendo al lettore di cogliere compiutamente i sentimenti ed alcuni propositi del Protagonista.

Queste sono le premesse per recensire una storia complessa, la cui argomentazione sarebbe la ripetizione inutile dell'abstract, non potendone altrimenti riassumerne brevemente i contenuti. Salvo esprimere la particolare passione di Ettore per la montagna e la natura, che riteneva fosse la sua principale ragione di vita.

Passione raccontata con minuziosi appunti dell'attività alpinistica e dei rapporti umani, intellettuali e tecnici intrattenuti con suoi compagni di cordata. Senza tralasciare il grande lavoro dedicato alla compilazione di cinque "Guide dei Monti d'Italia" ed a due di scialpinismo, oltre ai molti articoli pubblicati su la "Rivista Mensile del CAI", "Le Alpi" e "Lo Scarpone".

Storia di una vicenda culminata in un ultimo rischioso viaggio ritenuto dal Curatore senza motivazioni plausibili; ancora oggi nonostante le ultime indagini citate nell'appendice: "Un chiodo da roccia sigilla il mistero" dell'ultima edizione del libro. Ricerca che ha sortito solo la presa visione dei documenti relativi all'arresto, peraltro già noti e corrispondenti alle testimonianze autorevoli verbali e scritte rese in più occasioni, ma tralasciate. Quindi rimane oggettivo solo l'epilogo dove il Protagonista ha trovato una tragica morte, mentre era alla disperata ricerca della legittima libertà.

Il contenitore riporta l'abstract sulla quarta di copertina, riunendo la prefazione di Saverio Tutino, l'introduzione del Curatore ed i 14 capitoli con il commento dello stesso. Paragrafi dedicati alla selezione dei contenuti narrati dal 1931 al 1944, in 324 pagine formato A4 fittamente dattiloscritte e relative a sette diari, dei nove redatti per un totale di circa 600 pagine.

E' una lettura che sarebbe meritoria di un dibattito purtroppo non fattibile, per l'impossibilità di rendere disponibili i diari e le relative documentazioni collaterali. Ma con la disponibilità di possibilmente rispondere a specifiche domande in proposito, attraverso l'indirizzo latraccia2000@tiscali.it.

L'edizione recensita e le successive di M. A. Ferrari, con lo stesso titolo e contenuto relativamente ai diari, sono presenti in Biblioteca: Editore RCS del 2016 con l'aggiunta della presentazione di S. Filippini; Editore Hoepli del 2017, con nota dello stesso e prefazione di P. Cognetti, in luogo di quella di Saverio Tutino, ed appendice delle ultime ore di Castiglioni di M. A. Ferrari in luogo dell'introduzione dello stesso.

In Biblioteca sono anche disponibili i volumi di M. A. Ferrari: "Il vuoto alle spalle" del 1999 e "La Storia di Ettore Castiglioni" del 2008, che corrisponde al precedente ma con la significativa prefazione dell'Autore, rivelatrice di una deprecabile carenza, da non perdere!

Jeff

[La Traccia n. 120 Novembre 2019]